Scritto da Red.
Giovedì 04 Febbraio 2016 22:35



AVELLINO – Presso il circolo della stampa di Avellino sarà presentato, sabato prossimo alle 11.00, il progetto “Tram-Un mestiere per non partire”. Il progetto finanziato dal bando “Giovani per il sociale” e attuato dal dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e dal dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale della presidenza del Consiglio dei ministri, ha l'obiettivo di formare 100 giovani campani, di cui 25 della provincia di Avellino, in ambito di tecniche e discipline turistiche.

Il progetto vedrà la partecipazione in associazione temporanea di scopo del Comune di Summonte, Comune di Pratola Serra, Comune di Montefredane, Comune di Montoro, dell'associazione capofila Terra di mezzo e l'associazione Step Europa. Altri partner che sostengono il progetto sono il Csv di Avellino, la Pro Loco di Avellino, società cooperativa Gea Irpinia, associazione Guardavanti: per il futuro dei bambini.

L'obiettivo del progetto – si legge in un comunicato – è quello di valorizzare il territorio e dare ai giovani gli strumenti per intraprendere un eventuale percorso imprenditoriale, gettando le basi per un circuito di turismo sostenibile ed ambientale. I destinatari diretti saranno 100 giovani tra i 18 e i 35 anni, di cui 25 residenti nella provincia di Avellino, che verranno formati in quattro ambiti: agenti di turismo, comunicazione e web marketing, operatore di agenzia di servizi turistici e sviluppo personale, sia attraverso lezioni frontali che grazie alla piattaforma di elearning dedicata.

Il percorso formativo troverà la sua applicazione nel progetto stesso con la mappatura del territorio e la creazione di itinerari turistici fruibili anche da persone diversamente abili, e grazie ad attività intergenerazionali che vedranno l'incontro di giovani delle scuole di ogni grado e anziani si andrà a recuperare la memoria storica.

Il progetto si inserisce nell'ambito della riprogrammazione dei fondi comunitari co-finanziati per lo sviluppo nelle Regioni Obiettivo Convergenza ovvero Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.